

AI MARGINI DELLA STORIA

IL FENOMENO DELLA MARGINALITÀ SOCIALE ATTRAVERSO LE CARTE D'ARCHIVIO

Destinatari:

classi III delle scuole secondarie di I grado, tutte le classi delle scuole secondarie di II grado (massimo 20 studenti)

Discipline coinvolte:

educazione civica, italiano, storia

Area tematica:

inclusività e cittadinanza attiva

Prerequisiti:

nessuno

Costi:

nessuno

Durata:

2 ore

Accessibilità:

accessibile a tutti. L'archivio dispone di dispositivi per l'accesso conformi alla normativa, si prega di preavvisare della necessità di usufruirne. Per esigenze legate alla lettura dei documenti è possibile concordare soluzioni specifiche

Obiettivi di apprendimento:

- coltivare un pensiero critico
- sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona
- educare a corrette relazioni
- riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo
- acquisire consapevolezza del proprio ruolo nella comunità e nella società globale

Descrizione dell'attività:

organizzati in gruppi di 2-3 membri, gli alunni saranno invitati a leggere i documenti loro assegnati, selezionati tra atti giudiziari, testamenti, verbali del Consiglio di famiglia per la tutela dei minori e certificati medici (sec. XIX-XX). All'analisi delle fonti, che costituisce la prima fase dell'attività, seguirà un momento di condivisione durante il quale ciascun gruppo restituirà alla classe le informazioni di carattere storico, antropologico e sociale emerse dai documenti e contestuali riflessioni sulle tematiche trattate

Finalità generali:

l'esercizio permetterà agli studenti di approcciarsi alla complessità delle fonti e comprendere l'opportunità che esse offrono di indagare tematiche e situazioni sociali solitamente non approfondite nello studio della storia. Osservare attraverso i documenti episodi di marginalità consentirà loro di comprendere l'importanza di restituire la memoria ai "non protagonisti", e di riflettere sul fenomeno dell'esclusione sociale che oggi come ieri si manifesta nei confronti delle minoranze linguistiche e di genere, dei migranti, degli inabili, dei detenuti, degli orfani e delle classi meno abbienti

Metodologie:

- analisi delle fonti
- cooperative learning

Materiale didattico:

è consentito l'uso di matite e fogli, che possono essere messi a disposizione dell'Istituto

